



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 26/04/2022

OGGETTO: LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILE PRIVATO A SEGUITO DI CROLLO -RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 16:30 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta pubblica di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti.	Consiglieri	Presenti.	Assenti.
FILONI Flavio	Sì		ALOISI Crocifisso	Sì	
VAINIGLIA Mariachiara	Sì		FORTE Simone	Sì	
INGUSCIO Iacopo	Sì		ALBERTONE Vincenzo	Sì	
STELLA Paolo	Sì		CAMPA Annamaria	Sì	
DE MONTE Pasquale	Sì		TUNDO Giovanni	Sì	
FILONI Donato	Sì		BONDI' Giuseppe	Sì	
CARDINALE Giuseppe	Sì		ROSETO Ivan		Sì
LIQUORI Salvatore	Sì		MUSCA Antonio	Sì	
MAGLIO Daniela	Sì				

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Presiede il VAINIGLIA Mariachiara - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Milena MAGGIO

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

ORIGINALE

Consiglio Comunale del 26/04/2022

Oggetto: LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILE PRIVATO A SEGUITO DI CROLLO -RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Punto n. 1 dell'Ordine del Giorno - Ore 16:30

Appello

Presenti n. 16

Assenti n. 1 (Roseto)

Inno Nazionale

Il Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto e passa la parola all'**Assessore Maurizio PINCA** che relaziona anche per le successive proposte ai punti 2 e 3 dell'OdG, relative a lavori pubblici di somma urgenza.

Non ci sono interventi e il **Presidente**, prima di passare alla votazione, chiede di emendare le tre proposte aggiungendo l'immediata esecutorietà.

Si vota per emendare la presente proposta.

Presenti n. 16

Assenti n. 1 (Roseto)

Favorevolin. 15

Contrarion. 1 (Bondi)

L'emendamento è approvato

A questo punto il Presidente chiede di votare la proposta così come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la proposta del Presidente

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano :

Presenti n. 16

Assenti n. 1 (Roseto)

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 6 (Albertone, Campa, Tundo, Musca, De Monte e Maglio)

Contrario n. 1 (Bondi)

D E L I B E R A

Di approvare la delibera così come presentata

S U C C E S S I V A M E N T E

con separata votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Presenti n. 16

Assenti n. 1 (Roseto)

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 6 (Albertone, Campa, Tundo, Musca, De Monte e Maglio)

Contrario n. 1 (Bondi)

La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 19/04/2022		
SETTORE PROPONENTE 4° Settore: SERVIZI TECNICI	SERVIZIO	Istruttore Rocco Alessandro VERONA
OGGETTO	LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILE PRIVATO A SEGUITO DI CROLLO -RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.	
<p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;">Istruttore Rocco Alessandro VERONA</p> <hr/>		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 19/04/2022 IL DIRIGENTE DEL SETTORE ING. ROCCO ALESSANDRO VERONA	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ Data 19/04/2022 Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco	

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILE PRIVATO A SEGUITO DI CROLLO -RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 prevede testualmente che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”*;
- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 19/04/2022 immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo ha avanzato proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dal Responsabile Unico del Procedimento per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi a “CROLLO DI IMMOBILE PRIVATO” ubicato in Corte Grande civ. 5;

Tenuto conto che le spese ordinate a terzi, a consuntivo, ammontano a complessivi € 80.973,40 relativi ai seguenti lavori per gli importi a fianco di ciascuna ditta riportati:

ND.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo
01	DE RICCARDIS ALESSIO	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE UBICATO IN VIA CORTE GRANDE N.5	06/09/2021	77.167,00*
02	ING. LUGI SIMONE	C.S.E.	06/09/2021	3.806,40*
TOTALE				80.973,40
<i>di cui spese correnti</i>				3.806,40
<i>di cui spese di investimento</i>				77.167,00

*gli importi innanzi indicati sono da intendersi comprensivi di IVA e cassa previdenziale (per i servizi tecnici) e, relativamente ai lavori, sono calcolati al netto della decurtazione del 10% sull'importo complessivo dei lavori eseguiti e valutati a consuntivo (inclusi di oneri per la sicurezza ed IVA)

Atteso che il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Considerato che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e);

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di € 80.973,40 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Dato atto che a seguito del predetto riconoscimento di debito fuori bilancio, verrà demandato all'ufficio "Avvocatura Comunale" l'avvio del procedimento finalizzato al recupero delle somme anticipate da codesto Ente, di cui alla presente deliberazione, mediante procedimento "in danno" ai legittimi proprietari, nella considerazione che i lavori de quo dovevano essere eseguiti immediatamente dai legittimi proprietari, i quali allo stato sono stati irreperibili;

Verificato, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2022
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato	
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali	80.973,40
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili	
4	Assunzione di mutui	
	TOTALE	

...OMISSIS...

Dato atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo

239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti espressi in forma di legge

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di Euro 80.973,20 così articolati:

ND.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo
01	DE RICCARDIS ALESSIO	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE UBICATO IN VIA CORTE GRANDE N.5	06/09/2021	77.167,00*
02	ING. LUGI SIMONE	C.S.E.	06/09/2021	3.806,40*
TOTALE				80.973,40
<i>di cui spese correnti</i>				3.806,40
<i>di cui spese di investimento</i>				77.167,00

*gli importi innanzi indicati sono da intendersi comprensivi di IVA e cassa previdenziale (per i servizi tecnici) e, relativamente ai lavori, sono calcolati al netto della decurtazione del 10% sull'importo complessivo dei lavori eseguiti e valutati a consuntivo (inclusi di oneri per la sicurezza ed IVA)

2. di dare atto che per l'ammontare del debito fuori bilancio pari ad €. 3.806,40, la spesa sarà finanziata con l'utilizzo del cap. n. 171/4 "*Debiti fuori bilancio*" del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, mentre per l'ammontare del debito fuori bilancio pari ad €. 77.167,00, la spesa sarà finanziata con l'utilizzo del cap. n. 154/1 "*Debiti fuori bilancio per interventi di somma urgenza in danno*" del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, i quali prevedono la necessaria copertura finanziaria.

3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà con apposito atto predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico a seguito dell' intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;

4. di demandare all'ufficio "Avvocatura Comunale" l'avvio del procedimento finalizzato alle somme anticipate da codesto Ente, di cui alla presente deliberazione, mediante procedimento "in danno" ai legittimi proprietari;

5. di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;

6. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto del patto di stabilità interno;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
8. di comunicare tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;
9. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.
10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

VAINIGLIA Mariachiara



Il Segretario Generale

Dott.ssa Milena MAGGIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.